



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 231 del 13/10/2021

OGGETTO: Servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di tipo "A" di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020 – Accordo transattivo con il RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. e prenotazione impegno di spesa.

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di ottobre in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass.
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Mistretta Stefano Maurizio	Assessore	videoconferenza	
Siculiana Antonino Giuseppe	Assessore	videoconferenza	
Licari Numinato Davide	Assessore		X
Pellitteri Filippo	Assessore		X

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro presente presso la sede comunale.

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni, dichiara aperta la riunione e invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta deliberativa come di seguito riportata:

Premesso che:

- com'è noto, agli inizi del mese di marzo 2020 veniva confermato il passaggio dalla categoria epidemica a quella pandemica dell'infezione da Coronavirus del tipo Sars – Cov2, in seguito ufficialmente denominato Covid 19;
- la complessa situazione emergenziale connessa al Covid 19 ha esercitato fino ad oggi pressioni senza precedenti sulla società e sulla economia, incidendo, altresì, sulla garanzia di fornire i servizi essenziali alla cittadinanza;
- in tale ambito è risultato quanto mai necessario intervenire al fine di assicurare la corretta gestione dei rifiuti, dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale, adottando allo stesso tempo misure supplementari per garantire elevati livelli di sicurezza per i lavoratori dello specifico settore, nonché di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- con grande tempestività la Regione Siciliana prendeva atto del potenziale rischio (temuto) di diffusione del virus anche per il tramite dei rifiuti prodotti presso i domicili dei soggetti COVID positivi e/o in quarantena obbligatoria e dei soggetti in quarantena fiduciaria, considerati a potenziale rischio infettivo al di fuori delle strutture sanitarie ed individuava, quindi, due tipologie di rifiuti urbani: la prima di Tipo "A" e la seconda di Tipo "A1" (sic: Ord. n.1/Rif del 27 marzo 2020 – Presidenza della Regione Siciliana.);
- nello specifico, quelli di tipo A) si riferivano ai rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornato soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, laddove quelli di tipo A1) facevano riferimento ai rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornato soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva;
- per i rifiuti di tipo "A1" l'Ordinanza citata ha individuato il Comune (art.2, comma 5) a procedere con le medesime procedure derogatorie previste dal comma 4, art.5 per i rifiuti di Tipo "A", come disposto dal comma 6 del medesimo articolo, mentre per quelli del Tipo "A", alla competente ASP è stato esteso, per la durata di un mese, il servizio già in essere con il proprio appaltatore della raccolta di rifiuti a rischio infettivo presso le strutture sanitarie;
- ripresa l'emergenza pandemica, con Ordinanza n. 2/rif del 25.09.2020, il Presidente della Regione Siciliana ha, infatti, reiterato, con modifiche, l'Ordinanza n. 1/rif del 27.03.2020, rimettendo la competenza della gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo "A", in capo alle Aziende Sanitarie Provinciali (sic, art. 2, comma 2, Ordinanza citata).
- con prot. 97910 del 30.9.2020, l'ASP di Trapani - Dipartimento di Prevenzione, sebbene avesse con precedente nota prot. 87481 del 2.9.2020 confermato di dare seguito alle rimesse incombenze, ha comunicato al Comune di Castelvetrano:
 - ✓ di essere operata da una serie di compiti di istituto connessi alla recrudescenza dell'emergenza epidemiologica in atto ed ancora "A tutto ciò si è aggiunta anche l'attività di supporto e di controllo dell'attività di raccolta dei rifiuti di tipo A, effettuata da ditta esterna e garantita attraverso l'utilizzo di tutti i Tecnici della Prevenzione (TdP) con qualifica di UPG";
 - ✓ che, quindi "In relazione a quanto sopra esposto, ai. sensi dell'art. 2 comma 3, della citata Ordinanza, si comunica che, per le motivazioni sopra specificate, questa Azienda è impossibilitata a proseguire il servizio di gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A".

Il tutto con la seguente conclusione: "**Quanto sopra per i conseguenziali provvedimenti di codeste Amministrazioni Comunali**";

- pertanto, il Direttore per l'Esecuzione del Contratto e il R.U.P. dell'appalto del "Servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. Comune di Castelvetrano" si sono visti costretti a porre immediato rimedio in via sostitutiva, procedendo all'individuazione dell'operatore economico in grado di poter far fronte all'ingente e complicata mole di lavoro derivante dal nuovo servizio da attivare con estrema urgenza, garantendo il servizio essenziale quale quello di raccolta dedicata dei rifiuti domestici provenienti da utenze con presenza di soggetti COVID 19 positivi, ricorrendo, quindi, all'applicazione dell'art. 163 del D.lgs 18.04.2016 n. 50, mediante redazione di verbale n. 001/v del 30.09.2020 ("Servizio integrativo di somma urgenza") con il quale è stata disposta la consegna del servizio al RTI "Sager S.r.l., con sede legale in San Giovanni al Natisone (UD) P. IVA 01331610301 e Eco Burgus S.r.l., con sede legale in Via Don Luigi Sturzo 234, Carini (PA) P. I.V.A. 05660090829, gestore dell'appalto anzidetto;
- Nel medesimo verbale di somma urgenza, la competente Direzione rimandava la redazione della perizia di cui all'art. 163, comma 4 del citato Codice, alla comunicazione, da parte di ASPT, della richiesta di rendicontazione dei costi sostenuti per detta attività;
- con nota prot. n. 45776 del 13.11.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge n. 241/1990 e smi, si è provveduto ad avanzare all'ASP richiesta finalizzata all'individuazione dell'unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale in materia, onde potere stabilire un contatto per l'adozione dei relativi provvedimenti di rimborso delle spese sostenute e di coordinamento ai fini della ripresa del servizio da parte della stessa ASP;
- rimasta inesa la superiore istanza, con nota prot. n. 49932 del 10.12.2020, si è provveduto, al mero fine di addivenire alla perizia giustificativa atta a determinare l'accertamento del credito vantato dalla civica amministrazione, a richiedere ad ASP il concordamento del:
 - costo unitario a utenza per ogni singola presa sostenuto da ASP con il proprio appaltatore per il predetto servizio, incorporando ed evidenziando, ove compreso, il costo di smaltimento;
 - dei costi sostenuti da ASP per proprio personale e mezzi di accompagnamento del personale dell'appaltatore presso ogni utenza e per ogni singola presa;
- anche detta richiesta non ha avuto riscontro, tant'è che con note prot. n. 50902 del 17.12.2020 e prot. n. 2804 del 22.01.2021 si è provveduto ad effettuare ulteriori solleciti, evidenziando le difficoltà a continuare a gestire il complesso servizio di raccolta puntuale di rifiuti Covid 19;

Considerato che alla luce delle difficoltà anzidette, non dipendenti da volontà degli uffici competenti, nonché dalla confusione normativa dovuta all'emergenza pandemica, non si è stati in grado di soddisfare il rispetto dei termini di cui all'art. 163, comma 4 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) nella redazione della perizia giustificativa delle spese da porre a rivalsa nei confronti dell'ASP Trapani, rimasta silente ai numerosi inviti rivolti dall'Ente;

Effettuata la rendicontazione delle spese, periodo dal 06/10/2020 al 06/07/2021, in relazione al rapporto delle attività e ai costi per servizi effettuati, in complessivi € 145.729,95, oltre iva al 10%, in virtù dei dettami della circolare prot. n. 0045723 del 18.11.2020 dell'Assessorato Regionale dell'Energia – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale è stato definitivamente chiarito che in forza a quanto dettato dall'ordinanza n. 2/rif 2020, i costi per servizi effettuati dai comuni saranno addebitati all'ASP territorialmente competente e che ai fini della quantificazione economica i comuni devono rispettare, quale parametro utile, il valore massimo del costo unitario a utenza previsto per l'esecuzione di analogo servizio espletato da parte di ASP;

Vista la nota prot. n. 26981 del 03.07.2021 con la quale è stato richiesto al RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l., al fine di consentire di predisporre gli atti amministrativi per il riconoscimento del debito fuori bilancio e consentire la liquidazione e il pagamento della spesa, di accettare una riduzione e rinuncia del 5% dell'importo spettante (utile dell'impresa);

Vista la nota prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021 della società Sager. S.r.l., assunta al protocollo generale dell'Ente in data 16.07.2021 al n. 28890 con la quale viene comunicata l'accettazione della riduzione del 5% dell'imponibile spettante;

Considerato che con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 08.08.2021, munita del parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Interessato espresso in data 08.08.2021 e dal Responsabile della ex VIII Direzione espresso in data 22.09.2021, si è provveduto per il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 268/2000 e per quanto di competenza, della legittimità del debito fuori bilancio risultando giustificata l'utilità e l'arricchimento dell'Ente in quanto rinvenibile in *res ipsa* nella *ratio* delle norme che hanno dichiarato l'emergenza pandemica e costretto la civica amministrazione a procedere all'immediata esecuzione dell'indispensabile servizio, posto a garanzia e tutela della pubblica salute ed incolumità collettiva, si come regolarmente effettuato dall'Impresa affidataria secondo e nel rispetto delle regole dell'arte;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori (allegato E al verbale n. 30 del 24.09.2021) con la quale, dopo esame della proposta di deliberazione di C.C. sopra richiamata e della documentazione ivi a corredo, nel considerare il procedimento come scevro da alcun arricchimento per L'Ente, ritiene che *“la procedura per il pagamento della somma di € 138.443,45 al RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. non debba essere quella del riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194, comma 1, lett. e) del Tuel, bensì quella del pagamento in conto terzi, con contemporanea richiesta di rimborso anche mediante procedure esecutive e pertanto non viene rilasciata parere sulla proposta di deliberazione in oggetto”*;

Ritenuto, pertanto, la necessità di definire in via transattiva con il RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. il pagamento delle spettanze del *“servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di tipo “A” di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020”*, per il periodo dal 06.10.2020 al 06/07/2021, in relazione al rapporto delle attività in complessivi € 152.287,79, tenuto conto della riduzione del 5% (vedi nota RTI Prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021), di cui € 138.443,45 per servizi effettuati ed € 13.844,34 per iva al 10%;

Rilevato che è necessario per le suesposte motivazioni prenotare la somma di € 152.287,79 e che si procederà all'impegno definito e alla successiva liquidazione in favore del RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. con successivi atti amministrativi;

Dato atto che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;

Rilevato che la suddetta spesa rientra nella fattispecie prevista dall'art. 163 comma 2 del D.lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 250 del D.lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

- 1) di **Prendere Atto**, relativamente al *“servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani a potenziale rischio infettivo di tipo “A” di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020”* e ai dettami riportati in premessa, del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetrano (allegato E al verbale n. 30 del 24.09.2021).
- 2) di **Prendere Atto** della proposta transattiva di riduzione delle spese relative all'espletamento del servizio di cui al punto 1) avanzata dal comune al RTI Sager s.r.l. – Ecoburgus s.r.l., meglio identificato in premessa, con nota prot. n. 26981 del 03.07.2021, nella misura del 5% dell'importo spettante (utile d'impresa), pertanto, per complessivi € 152.287,79, di cui € 138.443,45 per imponibile ed € 13.844,34 per iva al 10% e accettata dallo stesso RTI come da nota prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021 assunta al protocollo generale dell'Ente in data 16.07.2021 al n. 28890.
- 3) di **Dare Atto** che l'importo complessivo di € 152.287,79 iva inclusa, già decurtato nella misura del 5%, trova copertura al codice spesa 99.01.7.202 – cap. 30360/00 (Spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2021/2023 e, contestualmente, accertare la stessa somma al codice di entrata 9.100.9900 – cap. 1780/00 (Rimborso spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2021/2023.
- 4) **Prenotare**, ai sensi degli artt. 163,183 e 250 del D.lgs n. 267/2000, la spesa derivante dal presente atto di € 152.287,79 a carico del codice spesa indicato al punto 3).
- 5) di **Dare Atto** che il presente atto, oltre alla prenotazione di cui sopra, comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria.
- 6) di **Dare Atto** che si provvederà al relativo impegno definitivo e alla relativa liquidazione con separati provvedimenti dirigenziali.
- 7) di **Attestare** la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 3 del D.L. 174/2012.
- 8) di **Pubblicare** il presente atto deliberativo all'Albo pretorio on line sul sito internet ufficiale del Comune di Castelvetrano.
- 9) di **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della D.R. 44

Il Presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Filippo Foscari

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 13/10/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di tipo “A” di cui all’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020 – Accordo transattivo con il RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. e prenotazione impegno di spesa.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale
Il 13/10/2021

con deliberazione n. 231

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell’art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

-
- SI

Li 01/10/2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell’azione amministrativa esprime parere: Favorevole

Data 01/10/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Vincenzo Caime
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DELLA IX DIREZIONE
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 05/10/2021 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € 152.287,79

AL CAP. 30360/00 IPR N. 530
Data, 05/10/2021

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa
"Servizi a Rete e Servizi Ambientali"

Attestando l'insussistenza, in relazione all'oggetto del presente atto di ipotesi di conflitto d'interessi, nemmeno potenziale ai fini della Legge n. 190/2012, nonché del Piano Triennale di prevenzione dei fenomeni corruttivi del Comune di Castelvetrano, nonché di non trovarsi in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione, ai sensi del D.P.R. 63/2013 e ss.mm.ii., del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;

Premesso che:

- com'è noto, agli inizi del mese di marzo 2020 veniva confermato il passaggio dalla categoria epidemica a quella pandemica dell'infezione da Coronavirus del tipo Sars – Cov2, in seguito ufficialmente denominato Covid 19;
- la complessa situazione emergenziale connessa al Covid 19 ha esercitato fino ad oggi pressioni senza precedenti sulla società e sulla economia, incidendo, altresì, sulla garanzia di fornire i servizi essenziali alla cittadinanza;
- in tale ambito è risultato quanto mai necessario intervenire al fine di assicurare la corretta gestione dei rifiuti, dal servizio di raccolta al trattamento e smaltimento finale, adottando allo stesso tempo misure supplementari per garantire elevati livelli di sicurezza per i lavoratori dello specifico settore, nonché di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- con grande tempestività la Regione Siciliana prendeva atto del potenziale rischio (temuto) di diffusione del virus anche per il tramite dei rifiuti prodotti presso i domicili dei soggetti COVID positivi e/o in quarantena obbligatoria e dei soggetti in quarantena fiduciaria, considerati a potenziale rischio infettivo al di fuori delle strutture sanitarie ed individuava, quindi, due tipologie di rifiuti urbani: la prima di Tipo "A" e la seconda di Tipo "A1" (sic: Ord. n.1/Rif del 27 marzo 2020 – Presidenza della Regione Siciliana).;
- nello specifico, quelli di tipo A) si riferivano ai rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornato soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, laddove quelli di tipo A1) facevano riferimento ai rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornato soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria quarantena con sorveglianza attiva;
- per i rifiuti di tipo "A1" l'Ordinanza citata ha individuato il Comune (art.2, comma 5) a procedere con le medesime procedure derogatorie previste dal comma 4, art.5 per i rifiuti di Tipo "A", come disposto dal comma 6 del medesimo articolo, mentre per quelli del Tipo "A", alla competente ASP è stato esteso, per la durata di un mese, il servizio già in essere con il proprio appaltatore della raccolta di rifiuti a rischio infettivo presso le strutture sanitarie;
- ripresa l'emergenza pandemica, con Ordinanza n. 2/rif del 25.09.2020, il Presidente della Regione Siciliana ha, infatti, reiterato, con modifiche, l'Ordinanza n. 1/rif del 27.03.2020, rimettendo la competenza della gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo "A", in capo alle Aziende Sanitarie Provinciali (sic, art. 2, comma 2, Ordinanza citata).
- con prot. 97910 del 30.9.2020, l'ASP di Trapani - Dipartimento di Prevenzione, sebbene avesse con precedente nota prot. 87481 del 2.9.2020 confermato di dare seguito alle rimesse incombenze, ha comunicato al Comune di Castelvetrano:
 - ✓ di essere oberata da una serie di compiti di istituto connessi alla recrudescenza dell'emergenza epidemiologica in atto ed ancora "A tutto ciò si è aggiunta anche l'attività di supporto e di controllo dell'attività di raccolta dei rifiuti di tipo A, effettuata da ditta esterna e garantita attraverso l'utilizzo di tutti i Tecnici della Prevenzione (TdP) con qualifica di UPG";
 - ✓ che, quindi "In relazione a quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 2 comma 3, della citata Ordinanza, si comunica che, per le motivazioni sopra specificate, questa Azienda è impossibilitata a proseguire il servizio di gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A".

Il tutto con la seguente conclusione: "**Quanto sopra per i consequenziali provvedimenti di codeste Amministrazioni Comunali**";

- pertanto, il Direttore per l'Esecuzione del Contratto e il R.U.P. dell'appalto del "Servizio quinquennale di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. Comune di Castelvetrano" si sono visti costretti a porre immediato rimedio in via sostitutiva, procedendo all'individuazione dell'operatore economico in grado di poter far fronte all'ingente e complicata mole di lavoro derivante dal nuovo servizio da attivare con estrema urgenza, garantendo il servizio essenziale quale quello di raccolta dedicata dei rifiuti domestici provenienti da utenze con presenza di soggetti COVID 19 positivi, ricorrendo, quindi, all'applicazione dell'art.

163.del D.lgs 18.04.2016 n. 50, mediante redazione di verbale n. 001/v del 30.09.2020 (“*Servizio integrativo di somma urgenza*”) con il quale è stata disposta la consegna del servizio al RTI “Sager S.r.l., con sede legale in San Giovanni al Natisone (UD) P. IVA 01331610301 e Eco Burgus S.r.l., con sede legale in Via Don Luigi Sturzo 234, Carini (PA) P. I.V.A. 05660090829, gestore dell’appalto anzidetto;

- Nel medesimo verbale di somma urgenza, la competente Direzione rimandava la redazione della perizia di cui all’art. 163, comma 4 del citato Codice, alla comunicazione, da parte di ASPT, della richiesta di rendicontazione dei costi sostenuti per detta attività;
- con nota prot. n. 45776 del 13.11.2020, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della Legge n. 241/1990 e smi, si è provveduto ad avanzare all’ASP richiesta finalizzata all’individuazione dell’unità organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale in materia, onde potere stabilire un contatto per l’adozione dei relativi provvedimenti di rimborso delle spese sostenute e di coordinamento ai fini della ripresa del servizio da parte della stessa ASP;
- rimasta inevasa la superiore istanza, con nota prot. n. 49932 del 10.12.2020, si è provveduto, al mero fine di addivenire alla perizia giustificativa atta a determinare l’accertamento del credito vantato dalla civica amministrazione, a richiedere ad ASP il concordamento del:
 - costo unitario a utenza per ogni singola presa sostenuto da ASP con il proprio appaltatore per il predetto servizio, incorporando ed evidenziando, ove compreso, il costo di smaltimento;
 - dei costi sostenuti da ASP per proprio personale e mezzi di accompagnamento del personale dell’appaltatore presso ogni utenza e per ogni singola presa;
- anche detta richiesta non ha avuto riscontro, tant’è che con note prot. n. 50902 del 17.12.2020 e prot. n. 2804 del 22.01.2021 si è provveduto ad effettuare ulteriori solleciti, evidenziando le difficoltà a continuare a gestire il complesso servizio di raccolta puntuale di rifiuti Covid 19;

Considerato che alla luce delle difficoltà anzidette, non dipendenti da volontà degli uffici competenti, nonché dalla confusione normativa dovuta all’emergenza pandemica, non si è stati in grado di soddisfare il rispetto dei termini di cui all’art. 163, comma 4 del codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.) nella redazione della perizia giustificativa delle spese da porre a rivalsa nei confronti dell’ASP Trapani, rimasta silente ai numerosi inviti rivolti dall’Ente;

Effettuata la rendicontazione delle spese, periodo dal 06/10/2020 al 06/07/2021, in relazione al rapporto delle attività e ai costi per servizi effettuati, in complessivi € 145.729,95, oltre iva al 10%, in virtù dei dettami della circolare prot. n. 0045723 del 18.11.2020 dell’Assessorato Regionale dell’Energia – Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti con la quale è stato definitivamente chiarito che in forza a quanto dettato dall’ordinanza n. 2/rif 2020, i costi per servizi effettuati dai comuni saranno addebitati all’ASP territorialmente competente e che ai fini della quantificazione economica i comuni devono rispettare, quale parametro utile, il valore massimo del costo unitario a utenza previsto per l’esecuzione di analogo servizio espletato da parte di ASP;

Vista la nota prot. n. 26981 del 03.07.2021 con la quale è stato richiesto al RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l., al fine di consentire di predisporre gli atti amministrativi per il riconoscimento del debito fuori bilancio e consentire la liquidazione e il pagamento della spesa, di accettare una riduzione e rinuncia del 5% dell’importo spettante (utile dell’impresa);

Vista la nota prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021 della società Sager. S.r.l., assunta al protocollo generale dell’Ente in data 16.07.2021 al n. 28890 con la quale viene comunicata l’accettazione della riduzione del 5% dell’imponibile spettante;

Considerato che con proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 08.08.2021, munita del parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Interessato espresso in data 08.08.2021 e dal Responsabile della ex VIII Direzione espresso in data 22.09.2021, si è provveduto per il riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 268/2000 e per quanto di competenza, della legittimità del debito fuori bilancio risultando giustificata l’utilità e l’arricchimento dell’Ente in quanto rinvenibile in *res ipsa* nella *ratio* delle norme che hanno dichiarato l’emergenza pandemica e costretto la civica amministrazione a procedere all’immediata esecuzione dell’indispensabile servizio, posto a garanzia e tutela della pubblica salute ed incolumità collettiva, sì come regolarmente effettuato dall’Impresa affidataria secondo e nel rispetto delle regole dell’arte;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori (allegato E al verbale n. 30 del 24.09.2021) con la quale, dopo esame della proposta di deliberazione di C.C. sopra richiamata e della documentazione ivi a corredo, nel considerare il procedimento come scevro da alcun arricchimento per L’Ente, ritiene che “*la procedura per il pagamento della somma di € 138.443,45 al RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. non debba essere quella del riconoscimento del debito fuori bilancio art. 194, comma 1, lett. e) del Tuel, bensì quella del pagamento in conto terzi, con contemporanea richiesta di rimborso anche mediante procedure esecutive e pertanto non viene rilasciato parere sulla proposta di deliberazione in oggetto*”;

Ritenuto, pertanto, la necessità di definire in via transattiva con il RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. il pagamento delle spettanze del “*servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di tipo “A” di cui all’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020*”, per il periodo dal 06.10.2020 al 06/07/2021, in relazione al rapporto delle attività in complessivi € 152.287,79, tenuto conto della riduzione del 5% (vedi nota RTI Prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021), di cui € 138.443,45 per servizi effettuati ed € 13.844,34 per iva al 10%;

Rilevato che è necessario per le suesposte motivazioni prenotare la somma di € 152.287,79 e che si procederà all’impegno definito e alla successiva liquidazione in favore del RTI Sager s.r.l. – Eco Burgus s.r.l. con successivi atti amministrativi;

Dato atto che il presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria;

Rilevato che la suddetta spesa rientra nella fattispecie prevista dall’art. 163 comma 2 del D.lgs n. 267/2000;

Visto l’art. 250 del D.lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

Alla Giunta Municipale

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) di **Prendere Atto**, relativamente al “*servizio integrativo di gestione straordinaria temporanea sostitutiva del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani a potenziale rischio infettivo di tipo “A” di cui all’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 02/rif/2020*” e ai dettami riportati in premessa, del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetro (allegato E al verbale n. 30 del 24.09.2021).
- 2) di **Prendere Atto** della proposta transattiva di riduzione delle spese relative all’espletamento del servizio di cui al punto 1) avanzata dal comune al RTI Sager s.r.l. – Ecoburgus s.r.l., meglio identificato in premessa, con nota prot. n. 26981 del 03.07.2021, nella misura del 5% dell’importo spettante (utile d’impresa), pertanto, per complessivi € 152.287,79, di cui € 138.443,45 per imponibile ed € 13.844,34 per iva al 10% e accettata dallo stesso RTI come da nota prot. n. S21-2052-1928 del 15.07.2021 assunta al protocollo generale dell’Ente in data 16.07.2021 al n. 28890.
- 3) di **Dare Atto** che l’importo complessivo di € 152.287,79 iva inclusa, già decurtato nella misura del 5%, trova copertura al codice spesa 99.01.7.202 – cap. 30360/00 (Spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2021/2023 e, contestualmente, accertare la stessa somma al codice di entrata 9.100.9900 – cap. 1780/00 (Rimborso spese per servizi c/terzi) del redigendo bilancio di previsione 2021/2023.
- 4) **Prenotare**, ai sensi degli artt. 163,183 e 250 del D.lgs n. 267/2000, la spesa derivante dal presente atto di € 152.287,79 a carico del codice spesa indicato al punto 3).
- 5) di **Dare Atto** che il presente atto, oltre alla prenotazione di cui sopra, comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell’attestazione di copertura finanziaria.
- 6) di **Dare Atto** che si provvederà al relativo impegno definitivo e alla relativa liquidazione con separati provvedimenti dirigenziali.
- 7) di **Attestare** la correttezza e la regolarità dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 3 del D.L. 174/20212.
- 8) di **Pubblicare** il presente atto deliberativo all’Albo pretorio on line sul sito internet ufficiale del Comune di Castelvetro.
- 9) di **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 12, comma 2° della D.R. 44

IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

(Dott. Vincenzo Caime)

F.to Vincenzo Caime